

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

19 Maggio 2024

DOMENICA DI PENTECOSTE

Anno VII – n. 20

Spirito di Dio, Rialzaci!



La Pentecoste è il compimento della Pasqua e dell'alleanza che Dio ha voluto stabilire con noi per sempre, mandando il suo Figlio. È lo Spirito Santo, infatti, che ci permette di comprendere e rimanere in questa alleanza. Il termine Paràclito ha tanti significati: colui che conforta e difende, insegna e ricorda (14,26), ma anche esorta, incoraggia, rimprovera; letteralmente è colui

che è chiamato vicino, che sta accanto all'imputato; è l'avvocato, il consolatore... È lo Spirito della verità, che rivela la verità di Dio al mondo, quella che la vita di Gesù ci ha mostrato. Sono tante infatti le menzogne che il mondo racconta per difendere se stesso dalla presenza di Dio; per esempio dice: «Dio non c'è, non salva, non cambia il mondo» o «Non ho bisogno, sono il dio di me stesso». La nostra vita è vera solo davanti alla verità della vita di Gesù, solo se accetta di confrontarsi con la sua umanità e con la misura dell'amore che lui ha vissuto. Dice Gesù poco prima: «Vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi» (Gv 16,7). Sembra quasi che ritenga lo Spirito più grande di sé stesso e che abbia fretta di farci questo dono, perché ci sono ancora tante cose da scoprire e da vivere; e lo Spirito Santo ce le farà comprendere un po' alla volta. Dio non si arrende alle nostre delusioni, alle nostre paure, alle nostre incapacità, ai nostri dubbi. Sfonda porte, penetra muri, scioglie durezza, slega catene e libera. Ci raggiunge nelle normalità che ci costruiamo e ci dona sé stesso. Ecco, questo è lo Spirito Santo: l'amore di Dio, la sua forza, la sua vita offertaci in dono. Abbiamo bisogno dello Spirito, per credere, per scoprire il volto di Dio, per capire le sue vie e percorrerle, per far vibrare in noi la sua Parola che indica e accompagna. Abbiamo bisogno dello Spirito, per liberarci da noi stessi e lasciarci abitare da Dio. Lo Spirito è irrefrenabile energia, è purezza e passione di una vita che rinasce sempre; è dono che tutti raggiunge e a tutti si offre. Invocalo e verrà a te... e rinnoverà la tua terra.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura At 2, 1-11

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frìgia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Salmo Responsoriale

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono, / e ritornano nella loro polvere. / Mandi il tuo spirito, sono creati, / e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore; / gioisca il Signore delle sue opere. / A lui sia gradito il mio canto, / io gioirò nel Signore.

Seconda Lettura Gal 5, 16-25

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Vangelo Gv 15, 26-27; 12-15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Il Papa: rinunciare al male e alla cattiveria per raggiungere la meta della vita eterna**
Nella catechesi del Regina Caeli il Pontefice riflette sul brano del Vangelo di Marco che narra l'Ascensione del Signore e usa un parallelismo con il cammino in cordata che si fa in montagna. Come gli scalatori devono restare uniti per poter raggiungere la cima, così afferma il Papa, anche noi membra di Cristo, saliamo con gioia insieme con Lui «*sapendo che il passo di uno è un passo per tutti, e che nessuno deve perdersi né restare indietro, perché siamo un corpo solo*». Passo dopo passo senza temere la fatica. Ma qual è la via da percorrere? Quali i passi da fare per avvicinarci alla meta? Francesco insiste sulle opere dell'amore. «*Donare vita, portare speranza, tenersi lontano da ogni cattiveria e meschinità, rispondere al male col bene, farsi vicini a chi soffre*». Questo è il «passo dopo passo».

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Peregrinatio Mariae 2024:** Nel mese di Maggio riprende la *Peregrinatio Mariae* con la Madonna di Fatima che passerà tra le case. Prendere visione del calendario dettagliato.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 599 La morte violenta di Gesù non è stata frutto del caso in un concorso sfavorevole di circostanze. Essa appartiene al mistero del disegno di Dio, come spiega san Pietro agli Ebrei di Gerusalemme fin dal suo primo discorso di pentecoste: «Egli fu consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio» (At 2,23). Questo linguaggio biblico non significa che quelli che hanno consegnato Gesù siano stati solo esecutori passivi di una vicenda scritta in precedenza da Dio.

CCC 696 *Il fuoco.* Mentre l'acqua significava la nascita e la fecondità della vita donata nello Spirito Santo, il fuoco simbolizza l'energia trasformante degli atti dello Spirito Santo. Il profeta Elia, che «orse simile al fuoco» e la cui «parola bruciava come fiaccola Ø (Sir 48,1), con la sua preghiera attira il fuoco del cielo sul sacrificio del monte Carmelo, figura del fuoco dello Spirito Santo che trasforma ciò che tocca. Giovanni Battista, che cammina innanzi al Signore «con lo spirito e la forza di Elia» (Lc 1,17), annunzia Cristo come colui che «battezerà in Spirito Santo e fuoco» (Lc 3,16), quello Spirito di cui Gesù dirà: «Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!» (Lc 12,49). È sotto la forma di «lingue come di fuoco» che lo Spirito Santo si posa sui discepoli il mattino di pentecoste e li riempie di sé. La tradizione spirituale riterrà il simbolismo del fuoco come uno dei più espressivi dell'azione dello Spirito Santo: «Non spegnete lo Spirito» (1 Ts 5,19).

CCC 1152 *Segni sacramentali.* Dopo la pentecoste, è mediante i segni sacramentali della sua Chiesa che lo Spirito Santo opera la santificazione. I sacramenti della Chiesa non aboliscono, ma purificano e integrano tutta la ricchezza dei segni e dei simboli del cosmo e della vita sociale. Inoltre essi danno compimento ai tipi e alle figure dell'Antica Alleanza, significano e attuano la salvezza operata da Cristo, prefigurano e anticipano la gloria del cielo.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 18 MAGGIO <i>bianco</i>	21.00 – Ammeto : VEGLIA DI PENTECOSTE per tutta l'Unità Pastorale con la presenza dei ragazzi della Cresima
DOMENICA 19 MAGGIO <i>rosso</i> PENTECOSTE – Solennità <i>Festa di Sant'Eurosia a Collepepe</i>	9.00 – Gaglietole 9.00 – Ripabianca 10.00 – Collazzone 11.30 – Collepepe : Messa, Process. e Priorata di S. Eurosia 18.30 – Collepepe, Oratorio : Concerto della Banda di Collepepe e festa di S. Eurosia 18.00 – Casalalta : Messa, Process. e benediz. auto ✚ S. ROSARIO: 20.45 – COLLAZZONE, FAM. TROVARELLI GIANFRANCO
LUNEDÌ 20 MAGGIO <i>bianco</i> <i>Maria Madre d. Chiesa – memoria</i>	18.00 – Gaglietole, Mad. Grazie : Messa e benediz. rose 21.00 – Collepepe : Coro Interparrocchiale ✚ S. ROSARIO: 20.45 – COLLAZZONE, FAM. CASCIANELLI VINCENZO
MARTEDÌ 21 MAGGIO <i>verde</i>	18.00 – Ripabianca: Messa e benediz. rose ✚ S. ROSARIO: 20.45 – COLLAZZONE, FAM. BALDASSARRI FRANCA
MERCOLEDÌ 22 MAGGIO <i>verde</i> <i>S. Rita da Cascia – memoria</i>	18.00 – Casalalta: Messa e benediz. rose 19.00 – Collazzone: Messa e benediz. rose 21.00 – Collepepe: Messa e benediz. rose ✚ S. ROSARIO: 20.45 – COLLAZZONE, FAM. GIULIVI FABRIZIO
GIOVEDÌ 23 MAGGIO <i>verde</i>	20.45 – Collazzone : S. Rosario e Adorazione Eucaristica
VENERDÌ 24 MAGGIO <i>verde</i>	18.00 – Collazzone, S. Michele ✚ S. ROSARIO: 20.45 – COLLAZZONE, FAM. GALLUPPI ROBERTO
SABATO 25 MAGGIO <i>verde</i>	18.00 – Gaglietole ✚ S. ROSARIO: 20.45 – COLLAZZONE, FAM. DOTTORINI DANIELE
DOMENICA 26 MAGGIO <i>bianco</i> SS. TRINITÀ – Solennità	9.00 – Ripabianca 10.00 – Collazzone 11.30 – Collepepe 18.00 – Casalalta ✚ S. ROSARIO: 20.45 – GAGLIETOLE, FAM. GREGORI ANNALISA (FASTELLINI MARSILIO)

AVVISI

- **Peregrinatio Mariae**: questa settimana la Madonna Pellegrina passerà a Collazzone, ore 20.45 presso la famiglia indicata.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa